



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO  
PROVINCIA DI CATANIA

Prot.n. \_\_\_\_\_

n. 144 Reg.Delib. \_\_\_\_\_

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: PADRETTO PER CONTRASTARE IL FENOMENO DEL RANDARISMO NELLA PROVINCIA DI CATANIA - AGGIORNAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DA VERSARE ALLA PROVINCIA - SCELTA DELLE IPOTESI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SULLA SCORSA DELL'ASSEMBLEA DEI COMUNI DEL 21.02.2011.

L'anno Duemila UNDICI addì VENTI DUE del mese

di LUGLIO, alle ore 10.40 e segg. nella Casa Comunale e nella

consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la Giunta

**IL SINDACO**

Municipale sotto la Presidenza del Sig. Dott. Giuseppe Cutuli e con l'intervento dei Sigg.:

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	FINOCCHIARO STEFANO	X	'
2	DI STEFANO GIUSEPPE	- - -	X
3	FARANDA FABIO		X
4	PRIVITERA MICHELANGELO	X	
5	RUGGERI FRANCESCO		X
6	MARCHESE GIOVANNI PIETRO	X	
7			

Non sono intervenuti gli Assessori : DI STEFANO - FARANDA - RUGGERI

Partecipa il Segretario del Comune DOTT. GIUSEPPE ROMANO

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 117 R.G. del 19.07.2011

Richiamate le motivazioni indicate nella stessa in base ai presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art.53 di cui alla L.142/90 così come recepita dalla L.R.48/91 ss.mm. di cui all'art.12 della L.R. n.30/2000 e riportati in calce alla proposta che costituisce parte integrante delle presente deliberazione.

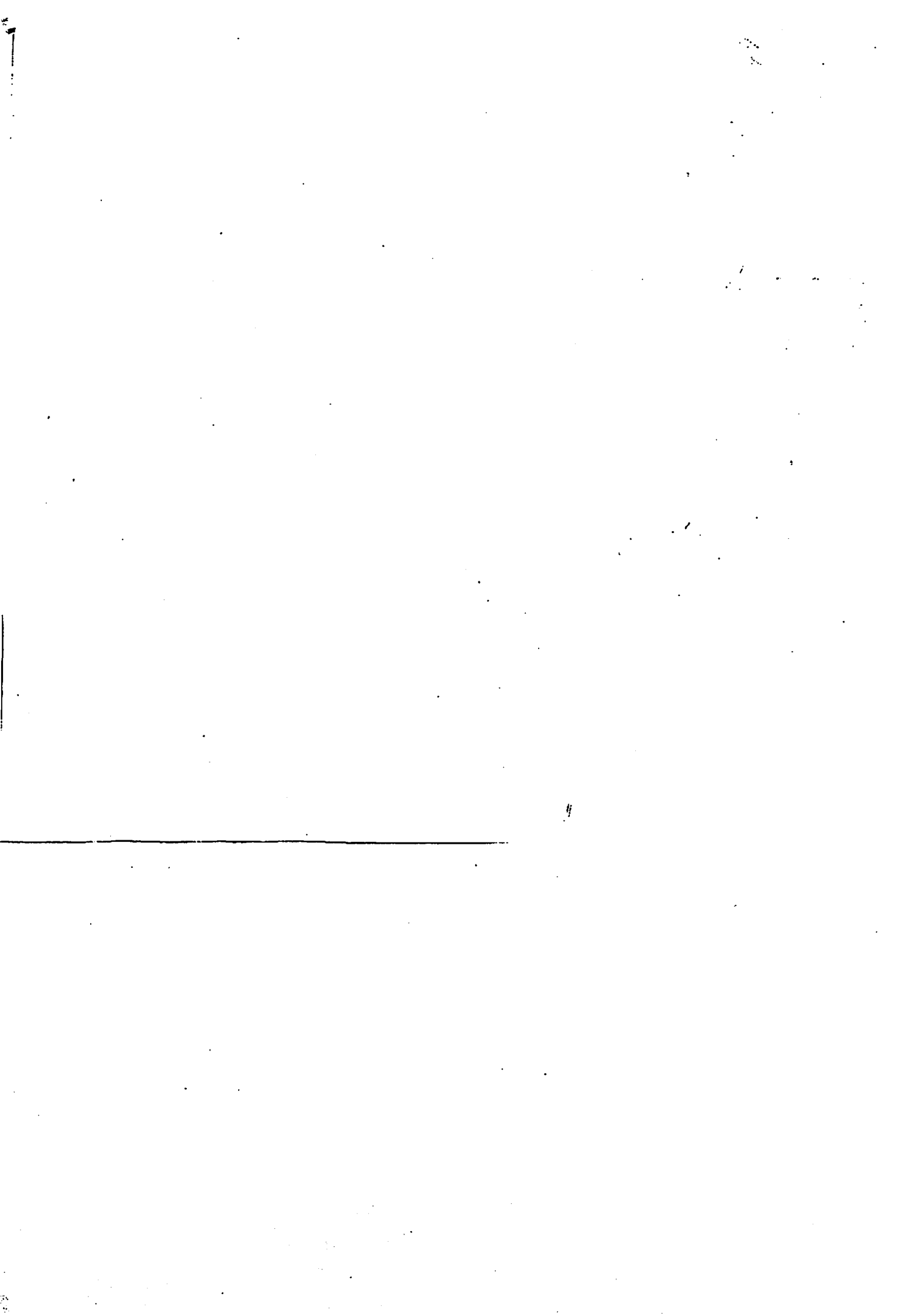
Dato atto che, per la spesa conseguente , vi è l'attestazione della relativa copertura finanziaria.

Con voto unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Di approvare la allegata proposta di Deliberazione n. 117 del 19.07.2011

---



IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44.

- E' stata affissa all'albo pretorio il giorno \_\_\_\_\_ per quindici giorni (art.11 comma 1);
- Con nota n. \_\_\_\_\_ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (Art.15 commi 3 e 4 );
- Con nota n. \_\_\_\_\_ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al Comitato Regionale di Regionale di controllo sugli atti dei Comuni;
- Sezione Centrale di Palermo (Art. 17 commi 1 e 3 );
- Sezione Provinciale di Catania (Art. 17 comma 2 ) in quanto:
- E' soggetta a controllo per legge ( Art. 15 comma 2);
- Ne ha fatto richiesta la stessa Giunta Municipale (Art. 15 comma 2 );
- Ne ha /hanno fatto richiesta il gruppo consiliare \_\_\_\_\_ ovvero n. \_\_\_\_\_ Consiglieri (Art.15, comma 3 );
- Ha fatto richiesta un quinto dei consiglieri ritenendola viziata di incompetenza ovvero assunta in contrasto con atti fondamentali del consiglio ( Art.15 comma 5 ).

Aci Sant'Antonio li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( Art.12 comma 1 ).
- Decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.
- Dell'atto (Art. 15 comma 5 ).
- Dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti ( Art. 19 commi 1 e 2 ) senza che sia stata comunicata adozione di provvedimento di annullamento.
- Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art.18 comma 9)

Aci Sant'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO  
PROVINCIA DI CATANIA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA MUNICIPALE N. 111 DEL 22.07.2011

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

Da sottoporre all'organo deliberante

N. 412 DEL 19.07.2011

SETTORE: VIABILITA'

Ufficio Proponente:

Oggetto:

PROGETTO PER CONTRASTARE IL FENOMENO DEL RANDAGISMO NELLA  
PROVINCIA DI CATANIA - AGGIORNAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE  
DA VERSARE ALLA PROVINCIA - SCELTA DELLE IPOTESI DI SVOLGIMENTO DEL  
SERVIZIO SULLA SCORTA DELL'ASSEMBLEA DEI COMUNI DEL 21-02-2011.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che in esecuzione della deliberazione del C.C. n. 52 del 27-07-2009 con la quale veniva approvato lo schema di convenzione per l'esercizio associato alla Provincia Regionale di Catania nella gestione di attività connesse alla lotta al randagismo, in data 19 aprile 2010 veniva stipulata la relativa convenzione e che giusto quanto previsto dall'art. 6 della predetta convenzione, per i primi dodici mesi dalla sottoscrizione, il Comune doveva impegnare sul proprio bilancio di previsione soltanto la somma corrispondente al numero della popolazione residente nel Comune, quale risultante dall'ultimo censimento, moltiplicato per un euro, e trasferita anticipatamente alla Provincia Regionale di Catania;

Che la popolazione residente del Comune di Aci Sant'Antonio, all'ultimo censimento risultava di n. 15.389 e che conseguentemente con determinazione del Responsabile del Settore, n. 56 del 18-05-2010, veniva impegnata sul competente capitolo di spesa e trasferita alla Provincia Regionale di Catania, la somma di euro 15.389;

Che in data 21-02-2011, presso la sede della Provincia Regionale di Catania si è svolta l'Assemblea dei Comuni della Provincia di Catania, per la trattazione delle problematiche inerenti il fenomeno del randagismo nella Provincia, sui seguenti punti:

- 1) relazione sulla prima applicazione (anno 2010) della Convenzione per il servizio di accalappiamento e di mantenimento dei cani randagi;
- 2) Nuove proposte per la gestione di detta Convenzione;

Vista la nota della Provincia Regionale di Catania – Centro Direzionale Nuovaluce – IV Dipartimento – 1° Servizio – Politiche Sociali e Scolastiche – Prot. 20631 del 10-03-2011, dalla quale si rileva che dall'Assemblea dei Comuni, a causa del mandato finanziamento regionale e dall'aumento delle spese di mantenimento dei cani, scaturiva la necessità di aumentare la quota da destinare a tale finalità da 1 euro a 2 euro, lasciando a discrezione dei Comuni di scegliere una delle seguenti tre ipotesi:

**1) Alla Provincia l'intero importo di due Euro per residente:**

Con tale somma la Provincia si impegna non solo a garantire il servizio di accalappiamento, ricovero, mantenimento dei cani, ma anche a stipulare le convenzioni con le Associazioni Animalistiche per effettuare il censimento dei cani randagi, l'assistenza dei cuccioli abbandonati e dei cani rimessi sul territorio;

**2) Alla Provincia l'importo di Euro 1,50 per residente ed al Comune euro 0,50:**

La Provincia si impegna a procedere nei confronti di quel Comune al servizio di accalappiamento, ricovero e mantenimento dei cani randagi, ed il Comune procederà a stipulare le convenzioni con le Associazioni Animalistiche per effettuare il censimento dei cani randagi, l'assistenza dei cuccioli abbandonati e dei cani rimessi sul territorio;

**3) Alla Provincia l'importo di euro 0,50 centesimi per residente ed al Comune 1,50:**

La Provincia si impegna ad assicurare solo il servizio di accalappiamento e di ricovero dei cani. Tutti gli altri servizi restano a carico del Comune.

Quanto sopra premesso, ritenuto di dover provvedere all'aggiornamento della quota di partecipazione a due euro per abitante e che tra le ipotesi prospettate, scaturite dall'Assemblea dei Comuni del 21-02-2011, sulla scorta del servizio svolto da questo Settore, si ritiene dover scegliere la n. 2), ovvero: **Alla Provincia l'importo di Euro 1,50 per residente ed al Comune euro 0,50,**

## PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

1°-Per quanto in premesse, provvedere all'aggiornamento della quota di partecipazione del Comune per l'esercizio associato alla Provincia Regionale di Catania nella gestione di attività connesse alla lotta al randagismo nella misura di euro 2,00 per abitante risultante all'ultimo censimento della popolazione e quindi per complessivi euro 30.778,00 (euro 2 x 15.389 abitanti all'ultimo censimento della popolazione).

2°-Di scegliere tra le ipotesi prospettate dalla Provincia Regionale di Catania e di cui all'Assemblea dei Comuni tenutasi in data 21-02-2011 la n. 2) ovvero:

**2) Alla Provincia l'importo di Euro 1,50 per residente ed al Comune euro 0,50:**

La Provincia si impegna a procedere nei confronti di quel Comune al servizio di accalappiamento, ricovero e mantenimento dei cani randagi, ed il Comune procederà a stipulare le convenzioni con le Associazioni Animalistiche per effettuare il censimento dei cani randagi, l'assistenza dei cuccioli abbandonati e dei cani rimessi sul territorio.

3°- Di trasferire alla Provincia Regionale di Catania quale quota di partecipazione per l'anno 2011, l'importo di euro 23.083,50 pari ad euro 1,5 per abitante e di utilizzare la somma di euro 7.694,50 pari ad euro 0,50 per abitante da destinare alle Associazioni Animalistiche per regolarmente riconosciute che effettueranno il censimento dei cani randagi, l'assistenza dei cuccioli abbandonati e dei cani rimessi sul territorio.

4°-Impegnare a carico del Cap. 1300 del redigendo bilancio, la complessiva somma di euro 30.778,00.

5°-Trasmettere la presente deliberazione alla Provincia Regionale di Catania.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 lett.1 della L.R. 11/12/1991, N.48, modificato dall'Art.12 LR. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

Data 19-07-2011

IL RESPONSABILE

Carla De Dominicis

Visto il parere tecnico espresso da Carla De Dominicis la regolarità contabile, esprime parere:

IL RESPONSABILE DI RAGIONE PER la cassa quale presupposto di regolarità amministrativa del provvedimento, si esprime parere di regolarità per l'aspetto contabile

**CHE I CONSEGUENTI PAGAMENTI DELLA SPESA SONO SUBORDINATI ALLA DISPONIBILITA' DI CASSA DELL'ENTE.**

Data 18/07/2011

IL RESPONSABILE

Carla De Dominicis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA La regolare copertura finanziaria:

- al cap. 1300 Es 2011 denominato "INTERVENTI PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI"

Previsione iniziale € \_\_\_\_\_

Impegni precedenti € \_\_\_\_\_

DISPONIBILITA' € \_\_\_\_\_

- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. 869/2011 € 30.778,00

- DISPONIBILITA' RESIDUA \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Data 18/07/2011

IL RESPONSABILE

Carla De Dominicis